

Coronavirus: garante Marche, proteste ieri in carcere Pesaro  
'No casi di contagio ma problema e' sovraffollamento

(ANSA) - PESARO, 18 APR - Protesta nel carcere di Villa Fastiggi a Pesaro, sembra dopo che era stata respinta la domanda di alcuni detenuti di essere posti ai domiciliari. E' successo ieri nel tardo pomeriggio: i reclusi hanno sbattuto coperchi e pentole contro sbarre, inferriate e pareti per qualche ora, tanto da temere che si arrivasse ad una vera e propria rivolta, ma in serata la situazione e' tornata sotto controllo. La vicenda viene seguita dal garante dei diritti Andrea Nobili, che e' in contatto con l'istituto penitenziario di Villa Fastiggi. "La nostra interlocuzione con i vertici della casa circondariale e dell'amministrazione penitenziaria - sottolinea Nobili - non si e' mai interrotta. In questo periodo l'attenzione dell'Autorita di garanzia e' stata rivolta soprattutto alla questione sanitaria ed a ieri, secondo riscontri effettuati, non risultano casi positivi al coronavirus sia tra i detenuti che tra gli agenti di polizia penitenziaria". "A Villa Fastiggi esiste, non l'abbiamo mai nascosto - sottolinea -, un oggettivo problema di sovraffollamento che in situazioni emergenziali non puo' che acuire le criticita' piu' volte rappresentate". Nobili auspica che per fare fronte alla situazione degli istituti di pena marchigiani "ci sia una collaborazione concreta con la partecipazione attiva di tutte le componenti chiamate ad intervenire nell'ambito del mondo carcerario. Questo - insiste - al di la' delle piu' volte segnalate problematiche di organici, dell'assegnazione di un presidente effettivo del Tribunale di sorveglianza di Ancona e di presenza sul territorio, come per il Prap, attualmente chiamato ad interagire con Emilia Romagna e Marche con le innumerevoli difficolta' logistiche del caso".

ME

18-APR-20 12:21 NNNN